



NESSUN AUMENTO DI BUDGET E FILIALI CHIUSE AL POMERIGGIO: QUALCHE CHIARIMENTO

In una situazione di emergenza come quella attuale è necessario - da parte di tutti e a tutti i livelli - **seguire quanto disposto dal DPCM** e mantenere un comportamento **univoco** in tutta la struttura aziendale.

Ci riferiamo in particolare alle numerose segnalazioni pervenuteci secondo cui sono stati chiesti da taluni Responsabili **tra i più disparati aumenti di budget con le più fantasiose motivazioni.**

Questo ha peraltro generato la *rincorsa a fissare appuntamenti commerciali* - al pomeriggio - in contrasto con quanto comunicato dalla Banca nell'intranet aziendale il 24 febbraio u.s. e in contrasto con la positiva presa di posizione di ISP di chiudere le filiali al pomeriggio "per tutelare al massimo i colleghi e i clienti della banca".

La banca ha chiarito alle scriventi OOSS che *appuntamento specifico* nelle Filiali Retail è limitativo e significa la chiusura di una operazione urgente per la clientela (ad es. stipula di un mutuo), ma non certo quello di fissare appuntamenti come se si fosse in una situazione ordinaria.

Quindi sono IMMOTIVATI, INGIUSTIFICATI e NON RICHIESTI DALL'AZIENDA gli aumenti di budget e l'apertura agli appuntamenti pomeridiani che ci vengono segnalati dai territori.

Se l'Azienda modificherà l'organizzazione del lavoro - ed in particolare nel pomeriggio - lo si troverà nei canali ufficiali (es. Intranet) - e non lasciato a libere e diverse interpretazioni di taluni Responsabili.

Milano, 5 marzo 2020

**Delegazioni Trattanti Gruppo Intesa Sanpaolo
FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UILCA – UNISIN**